

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 110 del 25/07/2013

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca 

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Rossetti Caterina

Oggetto: TAR Toscana - Ricorso promosso da Co.Ge.R. s.c.a r.l., notificato il 08/07/2013
prot. n.44548 – Affidamento procura alle liti all' Avvocatura Regionale Toscana

ALLEGATI N° : 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31/05/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il ricorso al TAR (agli atti della Direzione generale) notificato in data 08/07/2013 prot. n. 44548 per l'annullamento, in parte qua e per quanto di ragione, previa sospensione e/o concessione della misura cautelare ritenuta più idonea:

- dell'atto unico SUAP n. 43 del 1 luglio 2013 notificato alla società a mezzo pec in data 02/07/2013 di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale in favore della Cogeser e relativa nota di accompagnamento, anch'essa impugnata, nonché unitamente ai relativi allegati (atto dirigenziale n. 1613 del 06/05/2013 della provincia di Firenze con relativi allegati), per le parti e i punti specificati nel ricorso, e per quanto di ragione;
- dell'atto dirigenziale n. 1613 della provincia di Firenze, pubblicato sull'atto pretorio online della Provincia a partire dal 08/05/2013, avente oggetto "atto istruttorio ai fini del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs n. 152/2006 rilasciata alla società CO.GE.R s.c.r.l con sede legale e impianto ubicato in via Amendola nel Comune di Signa, all'esercizio delle attività IPPC 5.1 e 5.3 dell'all. VIII del d.lgs n. 152/2006 con relativi allegati per le parti e i punti specificati nel ricorso;
- di ogni ulteriore atto propedeutico, connesso e/o conseguente, ed in particolare dei seguenti atti, in parte qua, ovvero in relazione alle ragioni di doglianza espresse nel ricorso, se ed ove lesivi, verbali delle conferenze di servizi del 17/07/2012, 24/01/2013, 5/02/2013 e relativi allegati: ogni altro atto interlocutorio ed istruttorio, ancorché incognito e/o innominato, ed in particolare della nota del Dipartimento ARPAT di Firenze del 16/04/2013, prot. n. 24945;

nonché per la condanna delle Amministrazioni intimato al risarcimento dei danni patiti e patienti dalla ricorrente, e comunque alla restituzione di quanto indebitamente corrisposto in dipendenza dei profili di illegittimità evidenziati nell'atto;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;



Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana da CO.GE.R s.c. a r.l notificato il 08/07/2013 prot. n 44548;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n. 1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l' andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dr. Andrea Poggi

